

La Stambergadei Lettori



Home page Chi siamo Elenco recensioni (A-L) Elenco recensioni (M-Z) Elenco autori (A-L) Elenco autori (M-Z) Articoli e classifiche Listopia e Interviste



Cerca nel blog Cerca

In Evidenza

- Speciale Angolotesti: 400esimo anniversario della morte di Shakespeare
- The Man Booker International Prize 2016: i finalisti
- Premio Strega 2016: i 12 libri candidati
- La recensione a *Il tempo dell'attesa* di Elizabeth Jane Howard
- La recensione a *Career of Steel* di Robert Galbraith (J.K. Rowling)
- La recensione a *Purity* di John Franzen

25 aprile 2015



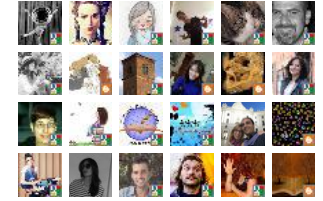
Archivio

Archivio

Avventori fissi

Unisciti a questo sito con Google Friend Connect

Membri (848) [Altro »](#)



Sei già un membro? [Accedi](#)

Registro della Stambergadei



Prossime recensioni



Recensione

Irene è un'insegnante di italiano e latino in un liceo di Milano. Una lezione particolare, quella di Orfeo ed Euridice, quarto libro delle Georgiche di Virgilio: il passo che parla della morte di Euridice. Il fatto intorno cui ruota la narrazione è appunto questo: una professoressa che vede una ragazza proprio l'attimo prima che lei si butti da una finestra della scuola. Un secondo prima la ragazza è viva, un attimo dopo la ragazza è per terra, morta.

Moritura puella, la fanciulla che era sul punto di morire. La parola moritura dà il senso non tanto dell'inevitabilità del morire, che va da sé, quanto dell'imminenza della morte. Irene è presente nel momento preciso in cui la ragazza si uccide: la vede, incrocia per un attimo quei giovani occhi che hanno smesso di guardare la realtà, perché sono oramai già lontani dalla vita. Una ragazza gentile, tranquilla, scrupolosa, si dirà poi; nessun segnale che lasciasse intuire una sofferenza così grande, un dolore tanto profondo da non poter essere condiviso, da non poter essere curato.

Un dramma enorme, un lutto con cui la protagonista si deve confrontare perché i lutti che rifiutiamo di riconoscere lasciano in noi delle ferite insanabili. La scuola, i ragazzi, i colleghi, la propria vita personale vengono visti in una nuova prospettiva in cui il tempo e la sofferenza giocano un ruolo cruciale:

"Era una stanchezza familiare, la spossatezza dolorosa che aveva segnato la sua adolescenza e che ora tornava ad assalirla come un déjà vu, come se un buco temporale la stesse risucchiando, o facesse risalire dal profondo gli anni del liceo, quando aveva l'età dei suoi studenti ed era sempre molto triste, studiava molto e le braccia le facevano sempre molto male, come se la tristezza e la solitudine che si accumulavano dentro di lei cercassero una via d'uscita dalle mani."

In sottofondo resta la scuola, un edificio nel quale scorrono le vite di molte persone, felicità e drammi nascono e muoiono, solitudine e amori si intrecciano, fino al suono della campanella che scandisce il limite di un vissuto che si ramifica in infiniti rivoli di esistenza.

Il romanzo è delicato e puntuale, la scrittura precisa ed equilibrata e restituisce l'idea di un tempo che è nello stesso momento variabile imprevedibile e sottofondo di cui quasi non ci accorgiamo

Articoli più letti

Angolotesti: "Animula vagula blandula" di Publio Elio Adriano
Animula vagula blandula è una brevissima poesia con cui Publio Elio Traiano Adriano si prepara a congedarsi dalla sua anima e si rivolge ad...

Il cappotto della macellaia - Lilia Carlota Lorenzo
Palo Santo, un paese apparentemente innocuo della pampa argentina. Duecentosette abitanti, tutti si conoscono tra loro. I pettegolezzi co...

Lettere fra l'erba - Clara Cerri
Isabella cerca di ricostruire il volto di una madre che non ha mai conosciuto dai ricordi degli amici di lei, dalle lettere di un'amica...

Viaggio nel mondo del romanzo distopico: Parte I
Gli ultimi due anni, in seguito alla pubblicazione della popolare saga young adult

Questo sito si serve dei cookie di Google per l'erogazione dei servizi, la personalizzazione degli annunci e l'analisi del traffico. Le informazioni sul tuo utilizzo del sito sono condivise con Google. Se prosegui la navigazione acconsenti all'utilizzo dei cookie.

con sé, oltre all'estate, un calderone di ghiotte novità editoriali di nomi noti e meno noti. A seguire al...

Lo consiglio fortemente, questo piccolo, prezioso romanzo, sia per i temi che tratta che per il modo in cui è scritto.

Giudizio:

+5stelle+

Dettagli del libro

- **Titolo:** Qui forse potrei vivere
- **Autore:** Valeria Fraccari
- **Editore:** Biblion /edizioni
- **Data di Pubblicazione:** 2014
- **Collana:** Fronde sparse
- **ISBN-13:** 978-88-98490-07-3
- **Pagine:** 161
- **Formato - Prezzo:** Brossura - Euro 12,00

Ultimi commenti

- L'ho trovato cattivo, pungente, molto bello. U... - 8/6/2016 - Mr Ink
- Grazie. - 1/6/2016 - Unknown
- Grazie. - 1/6/2016 - Unknown
- Di Laura MacLem ho letto e apprezzato Regina di Fi... - 30/5/2016 - Katerina
- D'accordissimo, che liberazione leggere la tua... - 26/5/2016 - Fede

Etichette

#ODIOLESERIEINTERROTTE Andrew93 Angolotesti Anime Annunci Antepime Antonio Approfondimenti Articoli Ayyaali76 Autobiografia Autopubblicato Avventura

Like 2 Tweet G+1 2

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

Blogroll



Licenza e note



Recensioni della Stambergadei Lettori is licensed under a Creative Commons **Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 3.0 Unported License**.

Ogni scritto pubblicato è di esclusiva proprietà dell'autore, il quale è l'unico responsabile del contenuto. In caso di contestazioni, precisazioni, richieste di chiarimento o di rettifica, si prega di scrivere a [oste\[at\]astambergadeilettori.com](mailto:oste[at]astambergadeilettori.com)

0 Commenti a "Qui forse potrei vivere - Valeria Fraccari"

Posta un commento

Inserisci il tuo commento...

Commenta come: Unknown (Google) ▼ Esci

Inviarmi notifiche

richiedere un contatto con l'articolista.

Il campo 'Contenuti' riporta la sinossi del libro, direttamente tratta dalla quarta (o seconda) di copertina pertanto non è di proprietà intellettuale dell'autore dell'articolo.

Ogni immagine pubblicata, laddove non specificato, è stata liberamente tratta da Google. Può essere chiesta in ogni momento la sua rimozione dal legittimo proprietario.

Questo sito non rappresenta una testata giornalistica e viene aggiornato senza alcuna periodicità. Pertanto, non può essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7.03.2001.

[POST PIÙ RECENTE](#)

[HOME PAGE](#)

[POST PIÙ VECCHIO](#)